



**AZIENDA  
OSPEDALIERA  
DELLA  
PROVINCIA  
DI LODI**

Piazza Ospitale 10 26900 Lodi

**Dipartimento Diagnostico**

## SCHEDA TECNICA DI PRELIEVO

### TAMPONE AURICOLARE – SECREZIONI AURICOLARI

Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.8

Rev. 3

Data: 01-08-09

Pagina 1 di 1

|   |  |
|---|--|
| <b>MATERIALE NECESSARIO</b>                               | <ul style="list-style-type: none"><li>– Tampone con terreno di trasporto.</li><li>– Tampone senza terreno di trasporto per prelievi estemporanei (quando non è contemplato lo stazionamento).</li></ul>  |
| <b>PREPARAZIONE AL PRELIEVO E PROCEDURA DI ESECUZIONE</b> | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Rivolgere il paziente verso una sorgente appropriata di illuminazione, per visualizzare la sede ove operare il prelievo.</li><li>2. Inserire il tampone nel condotto uditivo esterno e ruotare con delicatezza.</li><li>3. Accertarsi che sul tampone sia presente materiale di secrezione o essudazione prossimo al tessuto e non materiale accumulato.</li><li>4. Riporre il tampone nel contenitore con o senza terreno di trasporto.</li><li>5. Identificare il campione.</li></ol> |
| <b>GERMI RICERCATI ROUTINARIAMENTE</b>                    | Gram positivi e negativi aerobi stretti e facoltativi, gram positivi e negativi esigenti (emofili, neisserie, pneumococchi) e funghi (inclusi miceti filamentosi, quali Aspergillus).  |
| <b>GERMI A RICHIESTA SPECIFICA</b>                        | Tutto quanto possa servire a confermare una diagnosi già effettuata o ad avvallare un sospetto clinico.  |
| <b>INVIO</b>  | Inviare il campione in Microbiologia nel più breve tempo possibile per garantire la vitalità dei batteri esigenti, in particolare emofili, neisserie, pneumococchi e anaerobi.   |
| <b>TRASPORTO</b>  | Il trasporto deve avvenire con le modalità dei prelievi potenzialmente infetti.  |
| <b>STAZIONAMENTO</b>                                      | Sconsigliato.<br>In caso di impossibilità all'invio, lo stazionamento deve avvenire in frigorifero o a temperatura ambiente, tenendo conto che lo stazionamento prolungato (oltre 3 ore) non garantisce l'isolamento di germi labili. In ogni caso si sconsiglia lo stazionamento oltre le 24 ore anche per gli altri germi normalmente ricercati.   |
| <b>TEMPI DI RISPOSTA</b>                                  | Esame colturale batteri comuni: da 48 ore in poi.  |
| <b>CAMPIONI NON IDONEI</b>                                | Il mancato rispetto di quanto riportato in precedenza comporta una “non conformità” della fase preanalitica (prelievo, conservazione, invio) “controllate” dagli operatori della Microbiologia.<br>La Microbiologia comunicherà agli utenti le eventuali “non conformità” rilevate, che non consentono di procedere all'esame sul campione. Reporterà invece nel referto le non conformità lievi, che potrebbero aver condizionato il risultato dell'indagine.   |